

REPERTORIO N° 29601

RACCOLTA N° 13422

ATTO COSTITUTIVO

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di dicembre

29 DICEMBRE 2021

nel mio studio in Cagliari, Via Scano n° 44.

Avanti a me Avvocato Stefano Casti, Notaio residente in Cagliari, iscritto nel

Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano, assistito

dalle testimoni signore:

Fanni Albertina, nata a Lanusei il 12 luglio 1963, residente a Quartucciu in via

Vittorio Emanuele II n. 36.

Esposito Eleonora nata a Cagliari il 19 gennaio 1978, residente a Cagliari in via

Guicciardini n. 11.

SONO PRESENTI

Demurtas Giorgio Efisio nato a Lanusei (NU) il 27 luglio 1975, domiciliato per la

carica presso la sede dell'associazione infra indicata,

il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Presidente del

Consiglio Direttivo e legale rappresentante dei seguenti enti non riconosciuti de-

nominati:

- **"ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DI MERCATI DI CAMPAGNA**

AMICA DI CAGLIARI, MEDIO CAMPIDANO E CARBONIA - IGLE-

SIAS" con sede in Cagliari (CA), Via Sassari n° 3, avente il seguente numero di

codice fiscale: 92172560929, tale nominato con delibera del 20 ottobre 2021

previa dichiarazione resa dal comparente che da tale data non sono intervenute

cause modificative e/o estintive del potere rappresentativo, al presente atto legittimato giusta i poteri al medesimo spettanti ai sensi di legge, del vigente statuto ed in esecuzione di delibera del Consiglio Direttivo del giorno 18 novembre 2021 contenente l'espressa autorizzazione a contrarre con se stesso ai sensi dell'art. 1395 c.c.;

- **"FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CAGLIARI, MEDIO CAMPIDANO E CARBONIA IGLESIAS"** con sede in Cagliari (CA), Via Sassari n° 3, avente il seguente numero di codice fiscale e partita IVA: 02155440924, tale nominato con delibera n° 2 del 6 settembre 2018 previa dichiarazione resa dal comparente che da tale data non sono intervenute cause modificative e/o estintive del potere rappresentativo, al presente atto legittimato giusta i poteri al medesimo spettanti ai sensi di legge, del vigente statuto ed in esecuzione di delibera del Consiglio Direttivo del 20 dicembre 2021 contenente l'espressa autorizzazione a contrarre con se stesso ai sensi dell'art. 1395 c.c.;
nonchè quale rappresentante dell'ente non riconosciuto denominato:

"FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DELLA SARDEGNA", con denominazione abbreviata "Coldiretti Sardegna", con sede in Cagliari (CA) via Sassari n. 3, avente il seguente numero di codice fiscale e partita Iva: 80005530920,

giusta procura a rogito del dott. Alberto Pisano Notaio in Sassari in data odierna rep. n. 18319, che in copia analogica conforme all'originale digitale si allega al presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura previa espressa e concorde dispensa data a me Notaio dai comparenti, rilasciata dal legale rappresentante dell'ente Cualbu Battista nato a Fonni (NU) il 30 aprile 1966, Presidente del Consiglio Direttivo nominato con delibera n. 2 del 2 ottobre 2018;

Fadda Francesca nata a Cagliari il 14 ottobre 1986 domiciliata per la carica presso la sede dell'ente infra indicato, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Sindaco e rappresentante pro tempore del Comune:

"COMUNE DI MARACALAGONIS" con sede in Maracalagonis in via Nazionale n. 61, avente il seguente numero di codice fiscale 80011730928, partita Iva 01894520921, legittimata al presente atto giusta i poteri alla medesima spettanti ai sensi di legge ed in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n° 32 del giorno 5 agosto 2021;

Pisu Pietro nato a Cagliari (CA) il 30 gennaio 1964, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente infra indicato, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Sindaco e rappresentante pro tempore del Comune:

"COMUNE DI QUARTUCCIU" con sede in Quartucciu in via Nazionale n. 127, avente il seguente numero di codice fiscale 92010020920, partita Iva 01484760929, legittimato al presente atto giusta i poteri spettanti ai sensi di legge ed in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n° 29 del giorno 23 luglio 2021;

Milia Graziano Ernesto nato a Nuoro (NU) il 10 agosto 1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente infra indicato, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Sindaco e rappresentante pro tempore del Comune:

"COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA" con sede in Quartu Sant'Elena in via Eligio Porcu n. 141, avente il seguente numero di codice fiscale e partita Iva: 00288630924, legittimato giusta i poteri spettanti ai sensi di legge ed in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n° 98 del giorno 6 agosto 2021;

Ennas Nicola nato a San Gavino Monreale (CA) il 20 gennaio 1971, domiciliato

per la carica presso la sede dell'ente infra indicato, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Vice Presidente del Comitato Direttivo e rappresentante dell'ente non riconosciuto denominato:

"ASSOCIAZIONE ENTI LOCALI PER LE ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO" con sede in Cagliari (CA) via Paoli n. 25, avente il seguente numero di codice fiscale e partita Iva: 01859050922, associazione costituita con atto rogito del dottor Ernesto Quinto Bassi già notaio in Cagliari, in data 15 settembre 1988 repertorio n. 41027/9819 registrato a Cagliari in data 28 settembre 1988 al n. 5907, tale nominato con delibera del giorno 12 luglio 2021 previa dichiarazione resa dal comparente che da tale data non sono intervenute cause modificative e/o estintive del potere rappresentativo, al presente atto legittimato giusta i poteri al medesimo spettanti ai sensi di legge, del vigente statuto ed in esecuzione di delibera del Comitato Direttivo del 20 dicembre 2021.

Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

E' costituita fra gli enti comparenti una Fondazione di Partecipazione denominata **“Distretto Rurale di Sant’Isidoro – Mario Fadda”** con sede legale in Quartucciu (CA) via delle Fragole sn, località "Sant'Isidoro" presso il “Centro per la valorizzazione dei prodotti tipici”.

La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell’ambito del più vasto genere delle Fondazioni disciplinato dall’art. 14 e seguenti del codice civile, dagli articoli 1 e 7 del D.P.R. 361/2000 e della Legge della Regione Autonoma della Sardegna n. 16/2014.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. La Fondazione si

riconosce nei principi stabiliti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e rifiuta ogni attività discriminatoria.

ARTICOLO 2

La Fondazione persegue finalità di natura culturale oltre che, più genericamente, di solidarietà sociale.

Per fare questo, la Fondazione fissa quale proprio scopo prevalente:

- Progettare e sviluppare un sistema produttivo locale caratterizzato dall'identità storica e territoriale derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

- Perseguire e agevolare la crescita economica, sociale e culturale delle comunità coinvolte, mediante la valorizzazione in generale delle risorse, materiali e immateriali, locali, mediante il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive, in una logica di sviluppo sostenibile;

- Attuare una politica distrettuale di diversificazione produttiva, di integrazione economica, sociale e di coesione in grado di promuovere una qualità totale territoriale, con una adeguata vivibilità per i residenti, promuovendosi a polo d'attrazione per altre imprese ed individui;

- Promuovere la collaborazione fra enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici, le imprese e le associazioni con l'obiettivo di favorire una crescita sostenibile di carattere culturale, sociale ed economico;

- Avviare, promuovere, coordinare e finanziare attività di ricerca, sviluppo, produzione e applicazione di tecnologie innovative applicate alla promozione e sviluppo del territorio;

- Incentivare, promuovere ed avviare progetti di eccellenza nel campo della ricer-

ca di base, con particolare riferimento alle produzioni tipiche, alle filiere agroalimentiari e alla promozione e sviluppo del territorio;

- Promuovere sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale.

La Fondazione di Partecipazione "Distretto Rurale di Sant'Isidoro - Mario Fadda", in coerenza con i propri scopi statutari, esegue le attività di cui sopra facendo ricorso alle prestazioni dei propri Membri, nel rispetto dei necessari requisiti di garanzia, esperienza, qualità, efficienza ed efficacia nelle prestazioni eseguite, secondo gli indirizzi del Consiglio Direttivo della Fondazione.

Al Consiglio Direttivo della Fondazione spetta l'individuazione dei settori d'intervento e delle attività che saranno gestite in forma diretta, conservando questi la facoltà di affidare a Terzi i compiti e le attività che non possono essere assolte dai Membri della Fondazione.

La Fondazione di Partecipazione "Distretto Rurale di Sant'Isidoro - Mario Fadda", al fine di perseguire le proprie finalità, esegue ogni attività di promozione ritenuta necessaria utilizzando ogni strumento, ivi comprese le proprie risorse finanziarie, secondo principi di efficienza, di efficacia e di razionalità.

La Fondazione di Partecipazione, per il conseguimento delle finalità sopra indicate ed escludendo qualsiasi finalità di lucro, può svolgere ogni attività necessaria senza eccezione così come indicato, a mero titolo esemplificativo, nell'articolo 3 dello statuto infra indicato.

ARTICOLO 3

Lo scopo e le norme di funzionamento della Fondazione di Partecipazione sono riportate nello Statuto che composto da n° 27 (ventisette) articoli scritto su cinque fogli di cui occupa diciassette pagine si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura previa espressa e concorde dispensa data a me Notaio dai comparenti.

ARTICOLO 4

Il Patrimonio della Fondazione di Partecipazione è costituito dal Fondo di Dotazione intangibile, dal Fondo di Gestione e da tutti gli altri elementi patrimoniali come definiti dagli artt. 5 (cinque) dell'allegato Statuto.

Il Patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalla somma complessiva di euro 7.200,00 (settemiladuecento virgola zero zero) che i partecipanti alla Fondazione sottoscrivono nelle sotto indicate proporzioni:

- l'"ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DI MERCATI DI CAMPAGNA AMICA DI CAGLIARI, MEDIO CAMPIDANO E CARBONIA - IGLESIAS" e l'"ASSOCIAZIONE ENTI LOCALI PER LE ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO", come sopra rappresentati, sottoscrivono euro 100,00 (cento virgola zero zero) ciascuna;

- la "FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CAGLIARI, MEDIO CAMPIDANO E CARBONIA IGLESIAS" e la "FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DELLA SARDEGNA", come sopra rappresentati, sottoscrivono euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ciascuna;

- il COMUNE DI MARACALAGONIS, il COMUNE DI QUARTUCCIU ed il COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA come sopra rappresentati, sottoscrivono euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) ciascuno.

Ciascun ente come sopra rappresentato si impegna a versare la quota in denaro

come sopra sottoscritta mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla fondazione "Distretto Rurale di Sant'Isidoro - Mario Fadda".

Il Patrimonio della Fondazione è costituito altresì da tutti i versamenti in denaro effettuati da coloro che presentino domanda entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto e da coloro che contribuiscono allo scopo della fondazione con un contributo annuale secondo quanto stabilito dagli articoli 9 (nove) e 10 (dieci) dello statuto.

ARTICOLO 5

Sono membri della Fondazione di Partecipazione tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche e private, che partecipano al raggiungimento dei suoi scopi istituzionali nei limiti e con le modalità di cui all'allegato statuto.

I membri della Fondazione di Partecipazione si dividono in:

- Fondatori;
- Partecipanti;
- Sostenitori.

a) Sono "Fondatori" i soggetti pubblici e privati, operanti nel territorio di riferimento del distretto, che sottoscrivono il presente atto costitutivo della Fondazione e coloro che aderiscono alla Fondazione successivamente, entro 60 giorni dalla data di costituzione, impegnandosi a contribuire al Patrimonio.

b) sono "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con un contributo annuale, il cui importo sarà determinato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo; i soci partecipanti devono essere operanti nel territorio di riferimento del distretto.

c) sono "Sostenitori" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, nonché

gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con un contributo annuale, nella misura superiore a quella prevista per i "Partecipanti", che verrà determinato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, ovvero con una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali.

Le domande di ammissione di nuovi partecipanti devono essere presentate per iscritto e devono contenere, oltre alle necessarie indicazioni soggettive, la categoria di socio a cui intende aderire (Fondatore: solo entro i 60 giorni successivi alla sottoscrizione del presente atto Costitutivo e relativo statuto; Partecipante; Sostenitore) e la dichiarazione di accettazione delle condizioni delle norme di funzionamento della fondazione contenute nello statuto e nei regolamenti.

Il Consiglio Direttivo, assunte le necessarie informazioni e svolti gli opportuni accertamenti, decide in merito all'accoglimento della domanda.

ARTICOLO 6

Sono organi della Fondazione:

-L'Assemblea dei Soci;

-Il Consiglio Direttivo;

- Il Presidente;

- Il Tavolo di consultazione;

- l'Organo di Controllo (l'Organo di Revisione);

- Il Collegio dei Probiviri.

ARTICOLO 7

I Fondatori promotori della Fondazione di Partecipazione "Distretto Rurale di Sant'Isidoro - Mario Fadda " nominano:

- quale Presidente della Fondazione di Partecipazione e Presidente del Consiglio

Direttivo il signor Demurtas Giorgio Efisio sopra generalizzato, che accetta la carica.

A comporre il Consiglio Direttivo della Fondazione di Partecipazione composto da 7 (sette) membri, vengono eletti, dai componenti per il **quinquennio 2021-2026**, ai sensi dell'art. 17 (diciassette) dello Statuto, oltre al presidente signor Demurtas Giorgio Efisio:

il Vice presidente: signor Pisu Pietro, sopra generalizzato. il quale accetta la carica;

i consiglieri Milia Graziano Ernesto e Fadda Francesca, sopra generalizzati, ciascuno dei quali accetta la carica;

i consiglieri: Perra Efisio nato a Quartu Sant'Elena il 12 settembre 1971 codice fiscale PRR FSE 71P12 H118Z; Farci Giuseppe nato a Cagliari il giorno 8 marzo 1966 codice fiscale FRC GPP 66C08 B354W; Sarritzu Piero nato a Cagliari il 29 novembre 1983 codice fiscale SRR PRI 83S29 B354R.

Il Presidente della Fondazione ed il Consiglio Direttivo resta in carica cinque anni e comunque sino all'insediamento del nuovo Consiglio di Gestione e può essere riconfermato.

ARTICOLO 8

L'esercizio finanziario avrà scadenza il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2022.

Nella Fondazione di Partecipazione rigorosamente apartitica e senza scopo di lucro o di remunerazione, i proventi del patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al perseguimento degli scopi statutari.

ARTICOLO 9

La Fondazione si scioglie con delibera dell'Assemblea straordinaria.

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il Patrimonio sarà devoluto, con deliberazione dell'assemblea straordinaria, ad altri enti che perseguano fini analoghi a quelli della Fondazione ovvero a fini di pubblica utilità.

ARTICOLO 10

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita della Fondazione stessa.

ARTICOLO 11

I componenti autorizzano il Presidente Demurtas Giorgio Efisio a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento della Fondazione di Partecipazione presso le Autorità competenti.

ARTICOLO 11

Per quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato statuto, si rinvia alle norme del codice civile e alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Le spese del presente atto annesse e dipendenti sono a carico della Fondazione di Partecipazione.

Ai sensi del G.D.P.R. n. 679/2016, sue modificazioni ed a tutta la normativa in materia di privacy, i componenti autorizzano il notaio rogante al trattamento dei dati personali e patrimoniali anche sensibili e giudiziari contenuti nel presente atto, per darne esecuzione, per adempiere agli obblighi di legge e per esigenze organizzative di studio; dichiarano di aver ricevuto in precedenza di quest'atto ed in forma scritta tutta l'informativa in materia di protezione dei dati personali sensibili ed autorizzano il notaio stesso a comunicare i dati, anche tramite i propri col-

laboratori, in ragione del proprio ministero a terzi nei casi e nei modi previsti dalla legge.

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto, presenti le testimoni, ai componenti che dichiarano di approvarlo.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano occupa dodici pagine sin qui di quattro fogli ed è sottoscritto come per legge alle ore dodici e quaranta minuti

FIRMATO:

GIORGIO EFISIO DEMURTAS

FRANCESCA FADDA

PIETRO PISU

GRAZIANO ERNESTO MILIA

NICOLA ENNAS

ELEONORA ESPOSITO

ALBERTINA FANNI

AVVOCATO STEFANO CASTI, NOTAIO IN CAGLIARI

Repertorio n. 18319

PROCURA PER INTERVENIRE ALLA COSTITUZIONE

DI UNA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove (29) del mese di dicembre in Sassari, nel mio studio posto in Via Bellieni n.23 dinanzi a me Alberto Pisano, Notaio in Sassari, iscritto a ruolo nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Sassari Nuoro e Tempio Pausania, con l'assistenza dei testimoni Ruiu Laura, nata a Sassari il giorno 8 marzo 1969 e domiciliata a Usini in Via Adelasia e Ruzzoli Valentina nata a Sassari il giorno 28 febbraio 1979 e domiciliata in Sassari in Via Ferracciu,

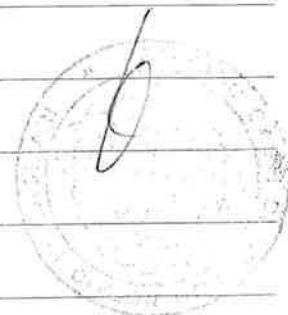
è presente il signor:

- CUALBU BATTISTA nato a Fonni (NU) il 30 aprile 1966, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente infra indicato,

il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'ente non riconosciuto denominato:

"FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DELLA SARDEGNA", o con denominazione abbreviata "Coldiretti Sardegna", con sede in Cagliari (CA) via Sassari n. 3, avente il seguente numero di codice fiscale e partita Iva: 80005530920, tale nominato con delibera n. 2 del 2 ottobre 2018 previa dichiarazione resa dal comparente che da tale data non sono intervenute cause modificative e/o estintive del potere rappresentativo, al presente atto legittimato giusta i poteri al medesimo spettanti ai sensi di legge, del vigente statuto ed in esecuzione di delibera del Consiglio Direttivo del 21 dicembre 2021 n. 5.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, col presen-



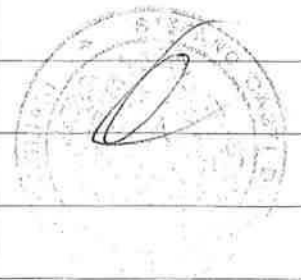
te atto dichiara di conferire, come conferisce, procura speciale e per quanto in-
fra generale al signor DEMURTAS GIORGIO EFISIO nato a Lanusei il 27 luglio
1975 e domiciliato a Villagrande Strisaili, in Via Dante n.143,
affinchè, in nome, conto ed interesse dell'ente infra indicato e quindi in rappre-
sentanza dello stesso, intervenga nello stipulando atto di costituzione di fondazio-
ne di partecipazione con i seguenti enti: "ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE
DI MERCATI DI CAMPAGNA AMICA DI CAGLIARI, MEDIO CAMPIDA-
NO E CARBONIA - IGLESIAS" (con sede in Cagliari codice fiscale:
92172560929); "FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI
CAGLIARI, MEDIO CAMPIDANO E CARBONIA IGLESIAS" (con sede in
Cagliari, codice fiscale 02155440924); "COMUNE DI QUARTUCCIU" (con
sede in Quartucciu, codice fiscale 92010020920), "COMUNE DI MARACA-
LAGONIS" (con sede in Maracalagonis codice fiscale 80011730928); "COMU-
NE DI QUARTU SANTELENA" (con sede in Quartu Sant'Elena codice fiscale
00288630924); "ASSOCIAZIONE ENTI LOCALI PER LE ATTIVITA' CUL-
TURALI E DI SPETTACOLO" (con sede in Cagliari, codice fiscale
01859050922).

Il procuratore è autorizzato alla sottoscrizione del relativo atto costitutivo della
fondazione che sarà denominata "Distretto Rurale di Sant'Isidoro - Mario Fad-
da", avrà sede legale in Quartucciu (CA) e avrà quale proprio scopo prevalente,
tra gli altri, la progettazione e lo sviluppo di sistema produttivo locale, il perse-
guimento e l'agevolazione della crescita economica, sociale e culturale delle co-
munità coinvolte, l'attuazione di una politica distrettuale di diversificazione pro-
duttiva, la promozione e la collaborazione fra enti pubblici territoriali, e altri sog-
getti con l'obiettivo di favorire una crescita sostenibile di carattere culturale, so-

ciale ed economico, avviare, promuovere, coordinare e finanziare attività di ricerca, sviluppo, produzione e applicazione di tecnologie innovative applicate alla promozione e sviluppo del territorio, incentivare, promuovere ed avviare progetti di eccellenza nel campo della ricerca di base, con particolare riferimento alle produzioni tipiche, alle filiere agroalimentari, promuovere sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli.

Il procuratore è autorizzato a: meglio precisare le attività facenti parte dello scopo dell'ente e precisare tutte le attività strettamente connesse e strumentali; determinare la durata della costituenda fondazione; determinare il patrimonio iniziale della fondazione e, a tal fine a sottoscrivere, impegnandosi a versare, in nome e conto dell'ente una somma in denaro pari ad euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero); nominare i componenti del consiglio direttivo e la sua durata in carica; votare per l'elezione delle singole cariche sociali; approvare lo statuto ed il regolamento della fondazione; autorizzare e consentire tutte le modifiche che si rendessero necessarie in sede di iscrizione per il riconoscimento della personalità giuridica dell'ente; convenire tutti i patti e le condizioni che riterrà del caso, fare in genere per l'espletamento del presente mandato quanto verrà ritenuto utile, necessario o conveniente e che far potrebbe la parte mandante se presente, in modo che possa mai essere alla parte mandataria opposto difetto di rappresentanza o mancanza di poteri, con obbligo nella parte mandante di avere per valido ed approvato l'operato del procuratore senza necessità alcuna di ratifica e sotto gli obblighi di legge, da esaurirsi in un unico contesto.

La presente procura è conferita con l'espressa autorizzazione, per il procuratore, a concludere il contratto anche con sé stesso ai sensi dell'articolo 1395



del codice civile.

Ai sensi del G.D.P.R. n. 679/2016, sue modificazioni ed a tutta la normativa in materia di privacy, il comparente autorizza il notaio rogante al trattamento dei dati personali e patrimoniali anche sensibili e giudiziari contenuti nel presente atto, per darne esecuzione, per adempiere agli obblighi di legge e per esigenze organizzative di studio; dichiara di aver ricevuto in precedenza di quest'atto ed in forma scritta tutta l'informativa in materia di protezione dei dati personali sensibili ed autorizzano il notaio stesso a comunicare i dati, anche tramite i propri collaboratori, in ragione del proprio ministero a terzi nei casi e nei modi previsti dalla legge.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto, in presenza dei testimoni, al comparente che lo approva e lo dichiara conforme alla volontà espressa mi e con me lo sottoscrive.

Questo atto, in parte scritto da me ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, occupa

quattro fogliate circa di un foglio
Botta Cui

avuto per testi

Valentino Ruffini

Alberto



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82, firmato come per legge, che si rilascia per gli usi consentiti.



Copia su supporto analogico di documento redatto su supporto informatico
(artt. 68-ter e 57-bis legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, Avv. STEFANO CASTI, notaio in Cagliari del Distretto Notarile di Cagliari, Lanusei e Oristano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di numero cinque pagine su numero tre fogli, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal notaio dott. Alberto Pisano di Sassari, conforme all' originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica e-sign del Consiglio Nazionale del Notariato ove risulta la vigenza attesto la validità, come da unita stampa delle risultanze della verifica da me eseguita.

In Cagliari, ventinove dicembre duemilaventuno



The image shows a handwritten signature in cursive script, which appears to be 'Stefano Casti'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'NOTAIO' at the top and 'STEFANO CASTI' at the bottom, with a central emblem. The signature and seal are positioned over the text of the document.



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **WP2procura Cualbu Battista.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CADES (busta P7M con documento firmato)**.
Questo rapporto di verifica è stato generato in data **29/12/2021** alle **11:18:24 UTC**.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) ALBERTO PISANO	Consiglio Nazionale del Notariato	

3. Dettagli

- Nome file: **WP2procura Cualbu Battista.pdf.p7m**
- Impronta del file: **5deedbbb4335243afa8049ceb8d6d238dc447d8eafacc51ba4ea45d6d2f3da5a**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **29/12/2021** alle **00:00:00 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - ALBERTO PISANO

Questa firma è stata apposta da **ALBERTO PISANO**, C.F./P.IVA **TINIT-PSNLRT62E24I452N**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **29/12/2021** alle **11:09:51 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - ALBERTO PISANO

- Nome e Cognome del soggetto: **ALBERTO PISANO**



- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-PSNLRT62E24I452N**
- Titolo: **Notaio**
- Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI SASSARI:80005390903**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **18 72**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **<https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,
https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **02/11/2020 alle 14:38:14 UTC** al **02/11/2023 alle 14:38:14 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **3962** emessa in data **29/12/2021 alle 11:00:24 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **29/12/2021 alle 08:00:14 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **30** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019

- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf**
- Validità: dal **22/10/2019 alle 08:12:35 UTC** al **22/10/2039 alle 08:12:35 UTC**

ALLEGATO " B " A RACCOLTA N. 13422

STATUTO

“Distretto Rurale di Sant’Isidoro – Mario Fadda”

Art. 1 Costituzione denominazione e Sede

È costituita una Fondazione denominata “Distretto Rurale di Sant’Isidoro – Mario Fadda” con sede in Quartucciu, presso il “Centro per la valorizzazione dei prodotti tipici” in via delle Fragole, località Sant’Isidoro.

Eventuali sedi secondarie possono essere istituite con deliberazione dell’Assemblea Generale ma esclusivamente in uno dei comuni del territorio del Distretto.

L’ambito territoriale di operatività della Fondazione è quello della Regione Autonoma della Sardegna, quello nazionale e, se necessario per il perseguimento delle finalità statutarie, quello europeo ed internazionale.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, nell’ambito del più vasto genere delle Fondazioni, disciplinato dagli articoli 14 seguenti del Codice Civile, dagli articoli 1 e 7 del D.P.R. 361/2000 e della Legge della Regione Autonoma della Sardegna n. 16/2014.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Art.2 Scopi

La Fondazione si prefigge i seguenti scopi:

- Progettare e sviluppare un sistema produttivo locale caratterizzato dall’identità storica e territoriale derivante dall’integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

	- Perseguire e agevolare la crescita economica, sociale e culturale delle comunità coinvolte, mediante la valorizzazione in generale delle risorse, materiali e immateriali, locali, mediante il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive, in una logica di sviluppo sostenibile.	
	- Attuare una politica distrettuale di diversificazione produttiva, di integrazione economica, sociale e di coesione in grado di promuovere una qualità totale territoriale, con una adeguata vivibilità per i residenti, promuovendosi a polo d'attrazione per altre imprese ed individui;	
	- Promuovere la collaborazione fra enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici, le imprese e le associazioni con l'obiettivo di favorire una crescita sostenibile di carattere culturale, sociale ed economico;	
	- Avviare, promuovere, coordinare e finanziare attività di ricerca, sviluppo, produzione e applicazione di tecnologie innovative applicate alla promozione e sviluppo del territorio;	
	- Incentivare, promuovere ed avviare progetti di eccellenza nel campo della ricerca di base, con particolare riferimento alle produzioni tipiche, alle filiere agroalimentari e alla promozione e sviluppo del territorio.	
	- Promuovere sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale.	
	Art.3 Attività strumentali, accessorie e connesse	
	Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà:	
	- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento	

	delle operazioni deliberate, tra cui, a mero titolo esemplificativo,	
	l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la	
	locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto in proprietà	
	o di altro diritto reale di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi	
	genere con Enti pubblici o privati, che siano considerate utili o opportune per il	
	conseguimento degli scopi della fondazione;	
	- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice,	
	comodataria o comunque posseduti ad altro titolo;	
	- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;	
	- costituire e/o partecipare ad associazioni, Enti ed istituzioni pubbliche o private	
	e società la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al	
	perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;	
	- promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri, mostre,	
	procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle	
	iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli	
	altri operatori degli stessi settori o dei settori della cultura, delle tradizioni,	
	della ricerca;	
	- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei propri fini	
	istituzionali, attività commerciali;	
	- partecipare a bandi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali per	
	il finanziamento di iniziative coerenti con lo scopo della Fondazione;	
	- istituire premi e borse di studio;	
	- svolgere attività di informazione, formazione, corsi e seminari attinenti,	
	direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione;	
	Art.4 Vigilanza	

La Regione Autonoma della Sardegna vigila sull'attività della Fondazione ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile.

Art.5 Patrimonio

La Fondazione non assume obbligazioni per conto dei soci, né li rappresenta agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione da parte dei soci. I membri non si assumono le obbligazioni della Fondazione, né possono assumere obbligazioni per conto della Fondazione. I membri non risponderanno verso terzi delle obbligazioni assunte dalla Fondazione. È esclusa ogni garanzia dei membri sui prestiti contratti dalla Fondazione. La Fondazione si rivolge ai più larghi settori di cittadinanza senza distinzione di razza, sesso, nazionalità, condizioni economiche, sociali, politiche e religiose.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento degli scopi della Fondazione. Il Patrimonio è composto da:

a) Fondo di dotazione, che è intangibile ed è costituito:

- dai conferimenti in denaro o beni immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori e successivamente dai benefattori e dai partecipanti, i quali possono versare somme di denaro o contribuire con donazioni di beni immobili, ove ne sia specificata la destinazione a detto fondo;

- dalla parte di rendite non utilizzata che, con deliberazione del Consiglio Direttivo, può essere destinata ad incrementare il patrimonio;

- dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato,

dalla Regione Autonoma della Sardegna, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati, ove ne sia specificamente richiesta la destinazione a fondo di dotazione.

b) Fondo di gestione, che è liberamente utilizzabile per l'attività istituzionale e per quelle ad essa connesse, ed è così costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie;

- dagli acquisti effettuati con l'impiego del fondo di gestione, ove non espressamente destinati a fondo di dotazione dal Consiglio Direttivo;

- dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione Autonoma della Sardegna, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

- dai contributi in qualsiasi forma concessi, dai fondatori, benefattori e partecipanti;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Tutte le risorse della Fondazione saranno impiegate per il perseguimento degli scopi e per il funzionamento della Fondazione stessa.

La Fondazione può accettare donazioni o eredità e conseguire legati.

Le donazioni e i lasciti testamentari sono accettati dal Presidente del Distretto, dietro delibera del Consiglio Direttivo che delibera, altresì, il loro impiego in armonia con le finalità statutarie della Fondazione.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio di inventario.

Art.6 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun

anno.

Il Consiglio Direttivo presenta all'Assemblea dei Soci per la sua approvazione il rendiconto patrimoniale, economico e finanziario dell'esercizio decorso, entro il 30 aprile dell'anno successivo, salva la possibilità del maggior termine di 180 giorni dal termine dell'esercizio, quando lo richiedano particolari esigenze, il rendiconto economico e finanziario, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato definito, devono essere depositati nei modi di legge nonché trasmessi, insieme alla relazione sull'attività della Fondazione, alla Regione Sardegna. Gli impegni di spesa e le obbligazioni direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, da membri del Consiglio Direttivo muniti di delega e dal Direttore in relazione ad eventuali assunzioni od incarichi conferiti a terzi, debbono essere ratificati dal Consiglio Direttivo stesso. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività. È vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art.7 Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in

- Fondatori;
- Partecipanti;
- Sostenitori.

Art.8 Fondatori

Sono Membri Fondatori i soggetti pubblici e privati, operanti nel territorio

di riferimento del distretto, che sottoscrivono l'atto costitutivo della

Fondazione dinnanzi al Notaio e coloro che aderiscono alla Fondazione

successivamente, entro 60 giorni dalla data di costituzione, impegnandosi a

contribuire al Patrimonio.

Art.9 Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o

giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli

scopi della Fondazione con un contributo annuale, il cui importo sarà

determinato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

I soci partecipanti devono essere operanti nel territorio di riferimento del

distretto.

Art.10 Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di "Sostenitori" le persone fisiche o

giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli

scopi della Fondazione con un contributo annuale, nella misura superiore a

quella prevista per i "Partecipanti", che verrà determinato dall'Assemblea su

proposta del Consiglio Direttivo, ovvero con una attività, anche professionale, di

particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali.

Art.11 Ammissione di nuovi partecipanti

Le domande di ammissione devono essere presentate per iscritto e devono

contenere, oltre alle necessarie indicazioni soggettive, la categoria di socio a cui

intende aderire, Fondatore (solo entro i 60 giorni successivi alla

pubblicazione di Statuto e Atto Costitutivo presso Notaio), Partecipante,

Sostenitore e la dichiarazione di accettazione delle condizioni del presente

	Statuto e dei regolamenti.	
	Il Consiglio Direttivo, assunte le necessarie informazioni e svolti gli opportuni accertamenti, decide in merito all'accoglimento della domanda.	
	Art.12 Esclusione e recesso	
	Il Consiglio Direttivo decide, con la maggioranza assoluta, l'esclusione dei Fondatori, dei Partecipanti o dei Sostenitori per i seguenti motivi:	
	- grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto;	
	- mancato rispetto degli obblighi contributivi assunti in funzione della propria qualifica di socio all'atto dell'ammissione;	
	- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;	
	- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;	
	- apertura di procedure di liquidazione;	
	- fallimento e/o apertura delle procedure prefallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento;	
	I Fondatori, i Partecipanti ed i Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I Fondatori Enti Pubblici Territoriali possono esercitare il recesso solamente con sei mesi di preavviso, tuttavia, in caso di modifica statutaria, l'Ente Pubblico Territoriale che dissenta da tale modifica potrà recedere anche senza preavviso.	
	Art.13 Organi della Fondazione	
	Sono Organi della Fondazione:	
	-L'Assemblea dei Soci;	

-Il Consiglio Direttivo;

- Il Presidente;

- Il Tavolo di consultazione;

- l'Organo di Controllo (l'Organo di Revisione);

- Il Collegio dei Probiviri;

Art.14 Assemblea

L'Assemblea è costituita dai Fondatori, dai Partecipanti, dai Sostenitori e si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente del Distretto.

Nell'Assemblea ogni membro ha diritto ad un voto. Il Socio impossibilitato a partecipare può farsi rappresentare da un altro socio della sua stessa categoria (Fondatori - Partecipanti – Sostenitori), rilasciando apposita delega scritta.

Ciascun socio non può rappresentare per delega più di due soci. Non è possibile la delega ad altra persona non socio della fondazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente presso la sede della Fondazione o in ogni altro luogo, quando questi lo riterrà opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei Soci, o negli altri casi previsti dal presente Statuto e dal Regolamento, o dalla Legge, mediante avviso di convocazione da spedire a mezzo posta elettronica, fax, o altro mezzo idoneo, almeno sette giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata con tre giorni di preavviso.

Nell'avviso di convocazione devono essere riportati l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilita per la prima e seconda convocazione, nonché il luogo della riunione. Tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere almeno 24 ore.

	L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Distretto, ovvero, in caso di sua	
	assenza, dal Vice Presidente ovvero, in caso di assenza anche di quest'ultimo, da	
	persona nominata dal Consiglio Direttivo medesimo, individuando tale soggetto	
	tra i membri Fondatori.	
	Delle riunioni dell'Assemblea deve redigersi il verbale che è sottoscritto dal	
	Presidente e dal Segretario all'uopo nominato tra i soci presenti in Assemblea.	
	L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.	
	Le assemblee ordinarie e straordinarie possono essere seguite tramite l'utilizzo di	
	videoconferenza.	
	Art. 15 Assemblea ordinaria	
	L'Assemblea ordinaria:	
	a) approva il rendiconto economico e finanziario, il bilancio di previsione e la	
	relazione sulle attività svolte;	
	b) elegge i componenti del Consiglio Direttivo	
	c) nomina l'Organo di Controllo (l'Organo di revisione);	
	d) approva il Piano di Distretto e gli eventuali aggiornamenti;	
	e) stabilisce le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obbiettivi e	
	programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività previsti nello statuto;	
	f) determina l'ammontare delle quote di adesione, su proposta del Consiglio	
	Direttivo.	
	L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il	
	30 aprile per l'approvazione del rendiconto, salva la possibilità del maggior	
	termine di 180 giorni dal termine dell'esercizio, quando lo richiedano	
	particolari esigenze.	
	L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è costituita con la presenza	

della metà più uno dei soci; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero di soci presenti.

Le delibere, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese a maggioranza degli intervenuti.

Art. 16 Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dello Statuto, fatta eccezione per lo scopo della fondazione che non potrà essere variato;
- b) in merito alla richiesta all'autorità competente della dichiarazione di scioglimento della Fondazione;
- c) sulla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento;
- d) sulla nomina dei liquidatori e sui loro poteri;
- e) su qualsiasi altro argomento devoluto espressamente alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza dei due terzi dei soci, ed in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci.

Le delibere, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese con il voto favorevole della metà più uno degli intervenuti.

Art. 17 Consiglio Direttivo

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea ordinaria.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di componenti compreso il Presidente ed il Vice Presidente, di cui non meno di un terzo dei componenti appartiene al settore primario e deve essere assicurata la rappresentatività delle

		filiere produttive distrettuali.
		I membri del Consiglio Direttivo non possono appartenere al Consiglio
		Direttivo di un altro distretto Rurale operante nel territorio della Regione
		Sardegna.
		I Consiglieri durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per un altro mandato
		consecutivo.
		Se nel caso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri,
		l'assemblea deve essere riconvocata per la loro sostituzione. I consiglieri
		nominati resteranno in carica sino alla scadenza del consiglio in carica.
		Il Consiglio è investito dei più ampi poteri di amministrazione, sia ordinaria che
		straordinaria, senza limitazioni ed, in particolare:
		a) Elegge fra i suoi componenti il Presidente del Distretto ed il Vice Presidente;
		b) Nomina il Tavolo di consultazione;
		c) Delibera l'ingresso di nuovi Soci;
		d) Redige il rendiconto annuale, cui è allegata una dettagliata relazione sulle
		attività svolte. Il documento è approvato dall'Assemblea ed è pubblicato sul sito
		istituzionale del Distretto;
		e) Elabora e propone all'Assemblea, per l'approvazione, un piano d'azione
		denominato "Piano di Distretto" di durata coincidente con la durata del
		mandato del Consiglio Direttivo, individuando, tra l'altro, le modalità di
		sviluppo a breve termine;
		f) Elabora e propone all'Assemblea dei soci per l'approvazione eventuali
		variazioni del Piano di Distretto da sottoporre all'approvazione
		dell'Amministrazione regionale;
		g) Delibera sull'esclusione dei soci;

h) Propone all'Assemblea le modifiche del Regolamento;

i) Controlla i requisiti degli aderenti la Fondazione (Fondatori, Partecipanti, Sostenitori);

j) Nomina il Direttore ed il personale fissandone i compensi;

k) Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente del Distretto o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ogni qual volta lo ritenga opportuno. È altresì convocato su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione è fatta mediante posta elettronica, fax o altro mezzo idoneo, e deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora nonché le materie da trattare, almeno tre giorni prima della riunione, in caso di necessità o urgenza, la comunicazione può avvenire anticipatamente, con un preavviso di 24 ore. Ha inoltre potestà di disciplinare lo svolgimento della propria attività ed in particolare di adottare e regolare le modalità di riunione più adeguate, tenendo conto delle tecnologie disponibili e della necessità di garantire l'espressione del diritto di voto e delle opinioni in merito alle delibere da adottare.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono assunte validamente con il voto favorevole della maggioranza dei suoi presenti. In seconda convocazione si riunisce validamente con la presenza di un terzo dei componenti e le deliberazioni sono assunte validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Non è ammessa la delega. Il verbale della riunione è redatto dal Segretario all'uopo nominato tra i Consiglieri o dal Direttore, se nominato.

Art. 18 Presidente del Distretto e Vice Presidente.

	Il Presidente del Distretto e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo.	
	Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per un altro mandato consecutivo.	
	Il Presidente del Distretto rappresenta legalmente la Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Il Presidente del Distretto:	
	a) Convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;	
	b) Adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;	
	c) Propone al Consiglio la nomina del Direttore e l'eventuale assunzione del personale;	
	d) Conferisce procure, previa autorizzazione del Consiglio, per singoli atti o categorie di atti;	
	e) Cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione.	
	In caso di assenza od impedimento del Presidente questi è sostituito dal Vice Presidente.	
	Art. 19 Tavolo di Consultazione	
	Il Tavolo di Consultazione è istituito quale strumento di consultazione obbligatorio fondamentale ai fini della partecipazione degli attori del territorio.	
	Il Tavolo di Consultazione è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio Direttivo sia tra i membri della Fondazione sia tra eventuali portatori di interesse o esperti esterni non soci.	
	Il Tavolo di Consultazione svolge una funzione tecnico-consultiva in merito al programma generale ed annuale delle iniziative e ad ogni altra	

questione per la quale il Consiglio Direttivo ne richieda espressamente il parere.

I membri del Tavolo di Consultazione durano in carica quanto il Consiglio Direttivo.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Il Tavolo di Consultazione si riunisce su convocazione del Presidente del Distretto, che lo presiede, ovvero in caso di assenza o impedimento dal Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza anche di quest'ultimo, da un membro nominato dal Tavolo stesso.

Art. 20 Organo di Controllo (Organo di Revisione)

L'organo di revisione può essere un Revisore Unico oppure un Collegio di Revisori. Viene nominato dall'Assemblea di partecipazione, scelto tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori contabili.

L'Organo di Revisore ha funzioni di controllo amministrativo, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche relative al suo ruolo. Dura in carica tre anni con possibilità di rielezione.

I membri dell'Organo di Controllo possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo. Essi possono, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari.

Art. 21 Il Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è formato da tre componenti effettivi e due

	supplenti, nominati dall'Assemblea fra i Soci ed elegge al suo interno il	
	proprio Presidente. Il Collegio dei Probiviri resta in carica per 5 anni dalla	
	data dell'Assemblea che ha provveduto alla sua nomina e mantiene le	
	funzioni sino all'entrata in carica del Collegio subentrante.	
	Al Collegio dei Probiviri vengono sottoposte tutte le controversie	
	regolamentari o derivanti dalle deliberazioni prese legalmente dagli organi	
	sociali competenti.	
	Nell'espletamento delle sue funzioni ha pieni poteri di indagine e di	
	controllo; le sue decisioni, nell'ambito dello Statuto, sono impegnative per tutte	
	le parti e alla loro esecuzione provvede il Presidente del Consiglio Direttivo.	
	Art. 22 Direttore Generale	
	Il Consiglio Direttivo ha il compito di nominare un Direttore Generale. L'incarico	
	ha durata pari a quello del Consiglio Direttivo ed è rinnovabile.	
	Al Direttore Generale compete la responsabilità di provvedere all'attuazione	
	degli indirizzi assunti dal Consiglio Direttivo, al quale relaziona sull'attività	
	svolta, e collabora strettamente con il Presidente.	
	Il Direttore Generale si occupa della gestione finanziaria, tecnica ed	
	amministrativa rientrante nella gestione ordinaria della Fondazione, incluse le	
	decisioni organizzative e di gestione del personale, di coordinamento, di	
	controllo.	
	Art. 23 Tenuta dei libri	
	Oltre ai libri espressamente prescritti per legge, la Fondazione tiene i libri	
	verbali delle sedute e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio	
	Direttivo, nonché il libro dei soci della Fondazione.	
	I Libri della Fondazione sono consultabili da parte di chiunque ne faccia motivata	

richiesta al Consiglio Direttivo.

Art. 24 Norme transitorie

In caso di costituzione il Regolamento è approvato dall'assemblea su proposta del Comitato promotore del Distretto.

Art.25 Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Il patrimonio che dovesse residuare dopo esaurita la liquidazione verrà devoluto, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, ad altri enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

Art. 26 Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o la esecuzione dello statuto sociale o tra soci, se non risolta dagli organi nominati per tale fine all'interno della Fondazione, sarà competente il Foro di Cagliari.

Art. 27 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

FIRMATO:

GIORGIO EFISIO DEMURTAS

FRANCESCA FADDA

PIETRO PISU

GRAZIANO ERNESTO MILIA

NICOLA ENNAS

ELEONORA ESPOSITO

ALBERTINA FANNI

AVVOCATO STEFANO CASTI, NOTAIO IN CAGLIARI